

COMUNE DI CORINALDO

Provincia di ANCONA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2009

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Forotti rag. Aimone

Biagioni dr. Laura

Solofra dr. Corrado

Premessa

Comune di Collegio dei revisori

Verbale n. 2 del 17/03/2009

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2009

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 17/03/2009 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2009, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

all'unanimità di voti

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2009, del Comune di Corinaldo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 17/03/2009

Il Collegio

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2008
- A. Bilancio di previsione 2009
- B. Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2009

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2009–2011

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti/ Forotti rag. Aimone Biagioni dr.Laura Solofra d.Corrado, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 17/03/2009 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 14/03/2009 con delibera n. 34 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2009/2011;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell' esercizio 2007;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2007 della Unione dei Comuni Misa-Nevola, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006 (ex art. 14 della legge n. 109/1994);
 - la deliberazione relativa alle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08 *con determinato* il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08)
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2009, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la proposta di Delibera di C.C. n.17 del 16/03/2009 con i seguenti allegati
 1. la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 2. la verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 3. la conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 4. la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
 5. prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno (art.77 bis,comma 12 della legge 133/08);
 6. nota degli oneri e degli impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati (art. 1, comma 383 legge 244/07);
- e i seguenti documenti messi a disposizione:
- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi ;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - ❑ visto il regolamento di contabilità;
 - ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 16/03/2009 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2008

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2008 la delibera n. 47 Del 30/09/2008 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2008 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dal comma 683, dell'art.1 della legge 296/06 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2008 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 100.000,00 il finanziamento di spese di investimento;
- € _____ il finanziamento di spese correnti;
- € _____ spese correnti non ripetitive;
- € _____ debiti fuori bilancio;
- € _____ per estinzione anticipata prestiti;

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2008 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2009

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2009, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.034.129	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	4.712.755
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.348.943	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	2.577.900
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	3.878.492		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.037.060		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	2.355.000	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	2.404.569
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.149.400	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.149.400
<i>Totale</i>	<i>10.803.024</i>	<i>Totale</i>	<i>10.844.624</i>
Avanzo di amministrazione 2008 presunto	41.600	Disavanzo di amministrazione 2008 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>10.844.624</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>10.844.624</i>

2. Verifica equilibrio corrente anno 2009

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	1034129	
Entrate titolo II	1348943	
Entrate titolo III	3878492	
Totale entrate correnti		6.261.564
Spese correnti titolo I		4.712.755
Differenza parte corrente (A)		1.548.809
Quota capitale amm.to mutui		507.969
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		421.600
Totale quota capitale (B)		929.569
Differenza (A) - (B)		619.240

Tale differenza è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- contributo per il rilascio permesso di costruire prev. al titolo I entrate e dest. ad invest.	
- contributo e sanzioni per sanatoria abusi edilizi prev. al titolo I entrate e dest.ad invest.	
- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- plusval.da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03) dest.ad invest.	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.17 L. 896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest.	60.000,00
- altre entrate (Discarica etc)	559.240,00
Totale avanzo di parte corrente	619.240,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	81.904	81.904
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti	816	816
Per contributi in c/capitale dalla Regione	144.783	144.783
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	40.000	40.000
Per altri contributi straordinari	147.000	147.000
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada		
per aumento sanzioni codice della strada dest. a fondi vincolati		
Per imposta di scopo		
Per mutui	880.000	880.000

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2009 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	516	516
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	516	516

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2008 presunto	41.600	
- avanzo del bilancio corrente	619.240	
- alienazione di beni	373.944	
- altre risorse	236.856	
Totale mezzi propri		1.271.640
Mezzi di terzi		
- mutui	880.000	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi comunitari	-	
- contributi statali	816	
- contributi regionali	144.784	
- contributi da altri enti	40.000	
- altri mezzi di terzi	240.660	
Totale mezzi di terzi		1.306.260
TOTALE RISORSE		2.577.900
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		2.577.900

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2008, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto :

- vincolato per spese correnti	€
- vincolato per investimenti	€ 41.600
- per fondo ammortamento	€
- non vincolato	€

L'avanzo presunto, come da prospetto predisposto dal responsabile del servizio finanziario, deriva da:

- variazioni positive nella gestione dei residui	€ 34.514.....
- da avanzo presunto della gestione di competenza 2008	€ - 20.435
- da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato	€ +28.200.....

L'attivazione delle spese finanziate con l'avanzo presunto, ad eccezione di quelle finanziate con fondi contenuti nell'avanzo aventi specifica destinazione e derivanti da accantonamenti effettuati con l'ultimo consuntivo approvato, a norma dell'art. 187, comma 3 del Tuel, potrà avvenire solo dopo l'approvazione del rendiconto 2008.

B) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2010

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2010 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	1230382	
Entrate titolo II	1265856	
Entrate titolo III	3877898	
Totale entrate correnti		6.374.136
Spese correnti titolo I		4.568.933
Differenza parte corrente (A)		1.805.203
Quota capitale amm.to mutui		614.363
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		368.000
Totale quota capitale (B)		982.363
Differenza (A) - (B)		822.840

Tale differenza è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- contributo per il rilascio permesso di costruire previsto al titolo I entrate	
- contributo e sanzioni per sanatoria abusi edilizi previsti al titolo I entrate	-
- imposta di scopo (comma 145-151 art. 1 L. 296/2006)	
- plusvalenze da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.7 L.896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate (LOCULI)	60.000
- altre entrate (gestione discarica etc)	762.840
Totale avanzo di parte corrente	822.840

ANNO 2011

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2011 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	1321017	
Entrate titolo II	1270545	
Entrate titolo III	3686269	
Totale entrate correnti		6.277.831
Spese correnti titolo I		4.607.246
Differenza parte corrente (A)		1.670.585
Quota capitale amm.to mutui		727.745
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		727.745
Differenza (A) - (B)		942.840

Tale differenza è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- contributo per il rilascio permesso di costruire previsto al titolo I entrate	
- contributo e sanzioni per sanatoria abusi edilizi previsti al titolo I entrate	
- imposta di scopo (comma 145-151 art. 1 L. 296/2006)	
- plusvalenze da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.7 L.896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate (Loculi)	60.000
- altre entrate (gestione discarica etc)	882.840
Totale avanzo di parte corrente	942.840

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex 14 della legge n. 109/1994), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2008.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato dal 20/02/2009

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore ed anche inferiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex art. 14, comma 3, della legge n. 109/1994), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nella schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale non è stata approvata con specifico atto, ma rimane allegata alla relazione previsionale e programmatica ed al Bilancio.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La deroga alla riduzione della spesa è possibile in quanto l'ente, ai sensi dell'art.3, comma 120 della legge 244/07, assicura il rispetto delle tre seguenti condizioni:

- ha rispettato il patto di stabilità nell'ultimo triennio;
- il volume complessivo della spesa di personale in servizio non supera il parametro obiettivo valido ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (vedi d.p.c.m. 12/9/2003);
- il rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente non supera quello determinato per gli enti in condizioni di dissesto.

Il fabbisogno di personale per il 2009, rispetto al fabbisogno dell'anno 2008 non subisce alcuna modificazione

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/2008 subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2007	1231646
2008	1227317
2009	1207836
2010	1189836
2011	1202836

	Rendiconto 2007	Previsioni definitive 2008	Bilancio di previsione 2009
personale dipendente	1.242.185	1.242.755	1.175.642
rapporti di collaborazione	74.412	77.406	77.406
somministrazioni di lavoro			
personale ex art.110 Tuel			
personale utilizzato da organismi esterni	-84.953	-92.845	-92.954
totale	1.231.644	1.227.316	1.160.094
spese correnti	4.132.253	4.388.760	4.712.755
incidenza sulle spese correnti	29,81	27,96	24,62
popolazione residente al 31/12	5.167	5.167	5.167
rapporto spese/popolazione	238,37	237,53	224,52

Il rapporto tra dipendenti e dirigenti alla data del 31/12/2008 è il seguente:

dipendenti a tempo indeterminato	n.	26
dirigenti	n.	1
Percentuale		3,85

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare se:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione);
- k) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Il comma 12 dell'art. 77 bis della legge 133/08, dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2009-2010 e 2011. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. - nell'anno 2007 l'ente ha rispettato il patto di stabilità 2007 e presenta per l'anno 2007 un saldo di competenza mista negativo di MIGLIAIA DI euro -1119....;

Il saldo finanziario di competenza mista dell'anno 2007 risulta il seguente:

Spesa corrente 2007		Spesa in conto capitale * 2007	
accertamenti	5.908	riscossioni	656
impegni	4.132	pagamenti	3.551
saldo (A)	1.776	saldo (B)	- 2.895
SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA 2007 (A) + (B) =		-	1.119

* (al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese da concessione di crediti, nonché delle risorse di cui al c. 8 art. 77-bisL. 133/2008)

- la manovra di miglioramento come disposto dal comma 3 dell'art.77 bis della legge 133/08 è la seguente:

- per l'anno 2009 di migliaia di euro +537
- per l'anno 2010 di migliaia di euro +1.085
- per l'anno 2011 di migliaia di euro +1846

-dal prospetto allegato al bilancio ai sensi del comma 12 dell'art.77 bis della legge 133/08 gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2009	-284	-582
2010	+23	-34
2011	+753	+727

L'apposito prospetto di cui al comma 12 dell'art.77 bis della legge 133/08, allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base

alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati (residui 2008 e precedenti) nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2009/2011, avendo riguardo al cronoprogramma dell'approvato programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2009

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2009, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2008 ed al rendiconto 2007:

	Rendiconto	Previsioni definitive esercizio	Bilancio di previsione
	2007	2008	2009
I.C.I.	507.599	369.156	361.034
I.C.I. convenzionale		129.965	109.406
I.C.I. recupero evasione	28.627	33.879	30.000
Imposta comunale sulla pubblicità	13.400	13.400	13.400
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	66.104	66.104	66.000
Addizionale I.R.P.E.F.	150.000	168.000	160.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	79.492	87.422	105.495
Imposta di scopo	0	0	0
Altre imposte	0	0	0
Categoria 1: Imposte	845.222	867.926	845.335
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	265.743	264.000	290.000
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Recupero evasione tassa rifiuti			
Categoria 2: Tasse	265.743	264.000	290.000
Diritti sulle pubbliche affissioni	8.100	8.100	8.100
Contributo permesso di costruire	280.000	410.000	230.000
Altri tributi propri	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	288.100	418.100	238.100
Totale entrate tributarie	1.399.065	1.550.026	1.373.435

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2008 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 361.034, con una variazione di circa euro 8.000 rispetto alla previsione definitiva 2008 e di euro 138.443 rispetto al rendiconto 2007.

Il minor gettito per abolizione del tributo sull'abitazione principale è stato quantificato in euro 149.752,98

Tale minor gettito è compensato dalla previsione di maggiori trasferimenti erariali a rimborso per euro 109.406

I trasferimenti erariali in acconto del rimborso attribuiti nel 2008, ammontano ad euro 129.965.

Gli altri aumenti/*diminuzioni* sul 2008 sono attribuibili a:

- revisione classamento (art. 1, comma 335 legge n. 311 del 30/12/2004, finanziaria 2005);
- immobili non dichiarati o con classamento non coerente (art. 1, comma 336 legge n. 311 del 30/12/2004, finanziaria 2005);
- esenzione per immobili associazioni del terzo settore o connessi a finalità religiose o di culto (art.7, comma 2/bis legge 248/2005);
- immobili condonati;
- aumento base imponibile per nuovi fabbricati ed aree fabbricabili;
- recupero evasione a seguito di accertamento;
- nuova normativa fabbricati rurali ed ex rurali (art. 42 bis, legge 244/07)

E' prevista la somma di euro 109.406 per trasferimenti convenzionali sulla base di quanto disposto dal comma 2, dell'art.2 del D.L.7/10/2008 n.154.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni è previsto in € 30.000, sulla base del programma di controllo che sarà deliberato con apposito atto della Giunta comunale, tenendo conto anche della proroga dei termini di accertamento.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nelle spese è prevista la somma di € 4000 per eventuali rimborsi di imposta.

L'ente dovrà certificare entro il 30/4/2009, il minor gettito per abolizione Ici sull'abitazione principale come disposto dall'art.77 bis della legge 133/08, con le modalità di cui all'art.2, commi 6 e 7 del D.L. 154/2008.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera di approvazione del Bilancio 2009 ha disposto la conferma dell' addizionale Irpef da applicare per l'anno 2009 nella misura del 0,35/

Il gettito è previsto in € 160000 tenendo conto dei dati storici ed applicando una lieve diminuzione in ossequio al criterio di prudenza

La deliberazione di variazione in diminuzione dovrà essere pubblicata sul www.finanze.it e la sua efficacia è differita alla data di pubblicazione in detto sito.

Nel caso di pubblicazione nel sito dopo il 31/12/08, l'acconto disposto dai commi da 142 a 144 della legge 296/2006 sarà dovuto nella misura vigente nell'anno precedente.

Compartecipazione al gettito Irpef.

Il gettito è previsto per un importo di € 105.495 in riduzione e fino a concorrenza dei trasferimenti erariali spettanti all'ente.

Compartecipazione dinamica al gettito Irpef.

Il Comune avendo rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2007, non ha previsto ai sensi dei commi da 189 a 193 dell'art.1 della legge 296/06, una compartecipazione dinamica al gettito Irpef in quanto difficilmente quantificabile

Imposta di scopo

Il Consiglio non ha deliberato la suddetta imposta.

T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in € 290.000 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente. La percentuale di copertura del costo è pari al 65,66 %, come dimostrato nella tabella seguente, APPLICANDO UN AUMENTO ALLA STESSA DEL 10%:

Ricavi		
- da tassa	264.783	
- da addizionale	-	
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi	-	
Totale ricavi		264.783
Costi		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	330000	
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento		
- altri costi	73.260	
Totale costi		403.260
	Percentuale di copertura	65,66%

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

L'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 63 del d.lgs. n. 446/97, ha soppresso la TOSAP sostituendola col il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche - COSAP- il gettito previsto deve essere iscritto al titolo III, categoria 2°

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2009.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore in corso di approvazione;
- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospenso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2009, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2006 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2006	Accertamento 2007	Prev. definitiva 2008	Previsione 2009
182.007,30	273.748,47	410.000	230.000

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2006 euro 27719,06
- anno 2007 euro 56.728,60
- anno 2008 euro 98.660,06
- anno 2009 euro 93.660,06
- anno 2010 euro 93.660,06
- anno 2011 euro 93.660,06

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2006	Rendiconto 2007	Rendiconto 2008	Prev.2009	Prev.2010	Prev.2011
I.C.I.	23.856	28.627	33.879	30.000	30.000	30.000
T.A.R.S.U.						
ALTRE						

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Nei trasferimenti è previsto il rimborso per abolizione Ici sull'abitazione principale per euro 109.000 circa.....

Il contributo ordinario è stato ridotto per contenimento dei costi della politica (art. 2, commi da 23 a32 legge 244/07) per euro zero contributo ordinario è stato ridotto di euro 16.212 Per effetto di quanto disposto dal comma 11 dell'art.61 della legge 133/08.

Sono previsti i seguenti rimborsi dallo Stato:

- per rimborso iva servizi esternalizzati € 4.000
- per rimborso iva trasporti €...ZERO

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 90.772... e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non risultano contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prove nti prev. 2009	Spese/costi prev. 2009	% di copertura 2009	% di copertura 2008
Asilo nido		102188		
Impianti sportivi	1500	58630	2,56%	3,27%
Mattatoi pubblici	109043	109234	99,83%	93,21%
Mense scolastiche	40000	151967	26,32%	52,53%
Stabilimenti balneari	8500	13350	63,67%	70,90%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	500	3900	12,82%	10,87%
Lampade votive e trasp.funebri	76000	71476	106,33%	109,05%
Albergo	32400	43315	74,80%	62,33%
Totale	267943	554059	48,36%	62,65%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 24 del 17/02/2009, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 48,36%.⁽¹⁾

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le tariffe relative alle LAMPADE VOTIVE

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 59 del 30/10/98, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2009 è previsto in € 23.000 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2009.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 100.000 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

- 1) ASA SRL in relazione all'utile previsto per il 2008

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2007 e con le previsioni dell'esercizio 2008 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2007	Previsioni definitive 2008	Bilancio di previsione 2009	Incremento % 2009/2008
01 - Personale	1.138.112	1.123.004	1.078.810	-4%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	359.127	328.744	282.804	-14%
03 - Prestazioni di servizi	1.216.952	1.538.771	1.530.449	-1%
04 - Utilizzo di beni di terzi	10.317	10.514	10.900	4%
05 - Trasferimenti	764.924	978.608	1.047.071	7%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	296.600	317.848	319.742	1%
07 - Imposte e tasse	337.276	285.469	406.615	42%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	8.945	4.138	4.100	-1%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti		516	516	
11 - Fondo di riserva		292	31.748	10773%
Totale spese correnti	4.132.253	4.587.904	4.712.755	3%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2009 in € 1.078.810 riferita a n. 27 dipendenti, pari a € 39.955. per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno e :

- degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto, quantificati in euro...31.430;
- degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 41.000 pari al 3,81% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.

Spese per incarichi di collaborazione (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione è di euro 81.260
I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, con riferimento al programma approvato dal Consiglio con atto n.47 del 30/09/2008

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2008 è stato contenuto nella misura del -14 %.

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2008 è stato contenuto nella misura del 7 %.

Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo è stato determinato in € 516

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,68 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- a) organismi che nel preconsuntivo 2008, indicano la possibilità di rispettare il budget e prevedono la distribuzione di seguenti utili:

organismo	Risultato economico 2008 previsto	Previsione di distribuzione di utili nel 2009
ASA SRL	200000	100000

- b) organismi che nel preconsuntivo 2008, indicano la possibilità di rispettare l'equilibrio economico:

- 1) ASA SRL.

- c) non esistono organismi che sulla base dei dati del preconsuntivo 2008, richiederanno nell'anno 2009, finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico:

Il bilancio di previsione tiene conto degli effetti della semplificazione della varietà e della diversità delle forme associative comunali e del processo di riorganizzazione sovracomunale dei servizi, delle funzioni e delle strutture, per le quali ad ogni amministrazione comunale, dal 1 gennaio 2009 ai sensi dell'art.4 del D.L. 7 ottobre 2008, n.154 è consentita l'adesione ad una unica forma associativa per ciascuna di quelle previste dagli articoli 31, 32 e 33 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fatte salve le disposizioni di legge in materia di organizzazione e gestione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti.

L'ente ai sensi dell'art.3, comma 28, della legge n.244/2007, ha adottato delibera motivata in ordine al mantenimento delle partecipazioni sussistendone i requisiti di cui al comma 27.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 2.577.899,81, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

- Le spese d'investimento previste nel 2009 sono finanziate con indebitamento per € 880.000 con assunzione di mutui

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004 e dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2007	<i>Euro</i>	5.907.249
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (15%)	<i>Euro</i>	886.087,35
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	319.743
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	5,41%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	566.344

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III) Rendic.2007	<i>Euro</i>	5.907.249
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	1.475.000
<i>Percentuale</i>		<i>24,97%</i>

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 319.743..., è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2006	2007	2008	2009	2010	2011
residuo debito	6.112.489	6.555.187	6.875.462	6.966.096	7.258.127	7.823.764
nuovi prestiti	998.000	1.086.456	700.000	800.000	1.180.000	800.000
prestiti rimborsati	555.302	702.742	609.366	507.969	614.363	727.745
rimborsi debiti plurienn		260.130	374.935	421.600	368.000	-
totale fine anno	6.555.187	6.875.462	6.966.096	7.258.127	7.823.764	7.896.019

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici. Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 75 della legge 311/04.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2006	2007	2008	2009	2010	2011
oneri finanziari	279.196	296.600	317.848	319.743	310.094	339.386
quota capitale	555.302	702.742	609.366	507.696	614.363	727.745
totale fine anno	834.498	999.342	927.214	827.439	924.457	1.067.131

La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

anno	2006	2007	2008	2009	2010	2011
residuo debito al 31/12	6.555.187	6.875.462	6.966.096	7.258.127	7.823.764	7.896.019
entrate correnti	6.314.923	5.907.249	6.153.361	6.261.564	6.374.136	6.277.831
(meno)trasf.erariali e reg.	862.631	1.250.623	1.431.002	1.348.943	1.265.856	1.270.545
entrate correnti nette	5.452.292	4.656.626	4.722.359	4.912.621	5.108.280	5.007.286
rapp.debito/entrate	120,228099	147,649006	147,513054	147,74449	153,15848	157,690593

L'Organo di revisione raccomanda l'Ente di attenersi ad un più rigido contenimento del debito, anche in riferimento al rilievo effettuato dalla Corte dei Conti con nota del 7/04/2008.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati:

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2009-2011

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;

Le previsioni pluriennali 2009-2011, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2009</i>	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.034.130	1.230.382	1.321.017	3.585.529
Titolo II	1.348.943	1.265.856	1.270.545	3.885.344
Titolo III	3.878.492	3.877.898	3.686.269	11.442.659
Titolo IV	1.037.060	639.332	389.332	2.065.724
Titolo V	2.355.000	2.655.000	2.275.000	7.285.000
<i>Somma</i>	9.653.625	9.668.468	8.942.163	28.264.256
Avanzo presunto	41.600			41.600
Totale	9.695.225	9.668.468	8.942.163	28.305.856

Spese	<i>Previsione 2009</i>	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	4.712.755	4.568.933	4.607.246	13.888.934
Titolo II	2.577.900	2.642.172	2.132.172	7.352.244
Titolo III	2.404.569	2.457.363	2.202.745	7.064.677
<i>Somma</i>	9.695.224	9.668.468	8.942.163	28.305.855
Disavanzo presunto				
Totale	9.695.224	9.668.468	8.942.163	28.305.855

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2009	Previsioni 2010	var.%	Previsioni 2011	var.%
01 - Personale	1.078.810	1.087.859	0,84	1.073.725	-1,30
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	282.804	281.996	-0,29	287.428	1,93
03 - Prestazioni di servizi	1.530.449	1.504.303	-1,71	1.525.724	1,42
04 - Utilizzo di beni di terzi	10.900	11.150	2,29	11.500	3,14
05 - Trasferimenti	1.047.071	986.950	-5,74	997.398	1,06
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	319.743	310.094	-3,02	339.386	9,45
07 - Imposte e tasse	406.615	384.573	-5,42	336.960	-12,38
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	4.100	3.202	-21,90	3.303	3,15
09 - Ammortamenti di esercizio	0	0		0	
10 - Fondo svalutazione crediti	516	516		516	
11 - Fondo di riserva	31.748	28.289	-10,90	31.305	10,66
Totale spese correnti	4.712.756	4.598.932	-2,42	4.607.245	0,18

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2009/2011) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	<i>Previsione 2009</i>	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Totale triennio</i>
--	------------------------	------------------------	------------------------	------------------------

Titolo IV

Alienazione di beni	373.944	71.000	71.000	515.944
Trasferimenti c/capitale Stato	816	816	816	2.448
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	184.783	337.000	87.000	608.783
Trasferimenti da altri soggetti	377.516	230.516	230.516	838.548
Totale	937.059	639.332	389.332	1.965.723

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	880.000	1.180.000	800.000	2.860.000
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	880.000	1.180.000	800.000	2.860.000
Avanzo di amministrazione	41.600			41.600
Risorse correnti destinate ad investimento	619.241	822.840	942.840	2.384.921
Totale	2.477.900	2.642.172	2.132.172	7.252.244

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione ai seguenti elementi.....

c) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- eurocon aperture di credito
- euro.....con prestito obbligazionario
- eurocon prestito obbligazionario in pool
- euro con assunzione di mutui flessibili
- euro con assunzione di mutui
- euro..... con cartolarizzazione (specificare il tipo).
-

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2009

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2007;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il piano generale di sviluppo dell'ente, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2009 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i seguenti finanziamenti:

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2009, 2010 e 2011, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare il Collegio ricorda che è necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo alle società partecipate

E' opportuno che l'ente si doti di procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali e, soprattutto di investimento delle stesse.

g) Riguardo alla determinazione del minor gettito abolizione Ici su abitazione principale

Al fine di predisporre la certificazione del minor gettito per abolizione Ici sull'abitazione principale da trasmettere al Ministero dell'Interno ed alla Corte dei Conti entro il 30/4/2009, l'organo di revisione ritiene necessario acquisire l'elenco delle riscossioni ICI 2007 1' casa e relative pertinenze.

i) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della legge 296/06, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/08;
- spese per incarichi di collaborazione (art.46 legge 133/08);

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2009 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE